

**Martedì, 27 Dicembre 2005**

MAROSTICA In consiglio mozione sulla ... di Pia nezze

**«L'impianto anti-odori in funzione a gennaio»**

Marostica

Tra i numerosi argomenti discussi in consiglio comunale, anche l'interpellanza del centrosinistra sul problema delle immissioni odorifere della ditta .....di **Pianeze**, sulla quale un'ordinanza del sindaco di **Pianeze** Gaetano Rizzo, emessa il 13 dicembre scorso, ha imposto il blocco della linea di produzione "imputata" come causa del disagio. A seguito di segnalazione da parte delle famiglie della zona, il titolare della ditta ..... aveva assicurato l'installazione di un impianto di depurazione entro la fine di novembre 2005 e nel frattempo la riduzione del 50\% dell'attività della linea. Nel caso non ci fosse l'installazione, era stato garantito un intervento pubblico risolutorio. Sull'argomento risponde il sindaco Alcide Bertazzo: "Ho provveduto a controllare di persona quanto è oggetto dell'interpellanza e posso confermare che nella zona c'è l'odore ma c'è anche un'azienda che lavora, che ha avuto spese quando è stata avviata e che dà lavoro a molte persone. L'impianto di depurazione dovrebbe partire a gennaio in quanto ci sono stati dei problemi per installare una gru a causa di fili elettrici da spostare. Gli organi competenti per l'analisi delle emissioni, l'Arpav in particolare, non è riuscita a dare una risposta certa in quanto non ha esperienze simili nella provincia e per una mancanza di normativa di impatto ambientale. Sul punto di capire se le sostanze sono tossiche o cancerogene, hanno risposto che sono in parte tossiche".

E' seguito l'appunto di Antonio Patassini, capogruppo dell'opposizione: "Credo ci siano state delle mancanze da parte della precedente amministrazione comunale di **Pianeze** su questo caso, sono state date delle concessioni troppo facilmente. Gli organi di controllo ambientale non fanno il loro lavoro come dovrebbe essere fatto, non sono così ottimista da credere che non vi siano altre esperienze simili nel Vicentino, dovrebbero essere più lige e garantire trasparenza e legalità".

Arianna Zen